



## LA RISPOSTA DEL SANTO PADRE

Il Vescovo ha ricevuto dalla Segreteria di Stato del Santo Padre la seguente risposta al telegramma inviato a nome del clero e dei fedeli della diocesi in occasione del XXV anniversario della Sua elezione a Pontefice:

### Segreteria di Stato

Dal Vaticano, 16 Novembre 2003

#### Eccellenza Reverendissima,

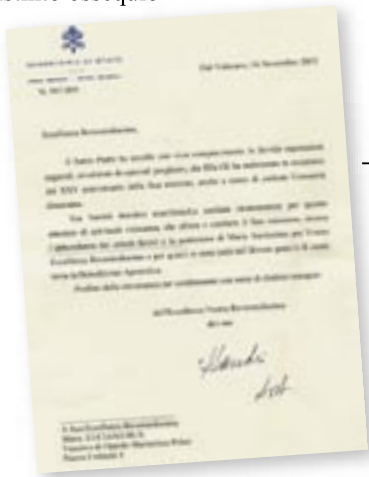
il Santo Padre ha accolto con vivo compiacimento le fervide espressioni augurali, avvalorate da speciali preghiere, che Ella Gli ha indirizzato in occasione del XXV anniversario della Sua elezione, anche a nome di codesta Comunità diocesana.

Sua Santità desidera manifestarLe cordiale riconoscenza per questo attestato di spirituale vicinanza, che allietta e conforta il Suo ministero, invoca l'abbondanza dei celesti favori e la protezione di Maria Santissima per Vostra Eccellenza Reverendissima e per quanti si sono uniti nel devoto gesto e di cuore invia la Benedizione Apostolica.

Profitto della circostanza per confermarmi con sensi di distinto ossequio

dell'Eccellenza  
Vostra Reverendissima  
dev.mo

+ **Leonardo Sandri**  
Sostituto



## LICEO CLASSICO "SAN PAOLO"

OPPIDO MAMERTINA

**"Un'oasi di formazione culturale,  
cristiana ed umana"**

\*\*\*

Il Liceo Classico, che per costituzione è una scuola altamente formativa, si propone oggi in una realtà che, proiettata verso il raggiungimento di obiettivi immediati, rischia di travolgere nel suo inarrestabile vortice la grande lezione che i classici ci hanno trasmesso.

Tale messaggio, vivificato dal concetto di *humanitas*, che nella sua accezione più elevata riguarda la preparazione completa della persona, si configura nella scuola non come arida trasmissione di nozioni e concetti, ma come concreta formazione culturale ed umana e, nel caso specifico del Liceo

*Continua in seconda pagina...>>*

## I NUOVI VICARIATI

### Il decreto di ristrutturazione dei Vicariati foranei

\*\*\*

I Vicariati foranei in una Diocesi sono strutture intermedie utili per riunire insieme più parrocchie (cfr. Can 374) allo scopo di svolgere meglio il ministero a vantaggio dei fedeli (cfr. Ecclesiae imago, 184).

Essi, se ben ristrutturati per numero di abitanti, significativa presenza di presbiteri e affinità socio-culturali, possono giovare molto alla pastorale organica e alla comunione ecclesiale.

Da lungo tempo la nostra Diocesi è stata strutturata in Vicariati che, alla luce delle esigenze pastorali, più volte sono stati modificati dai miei predecessori affinché rispondessero meglio alle esigenze pastorali del momento.

Di fronte, ora, alle nuove necessità pastorali e alle mutate condizioni sociali per una più incisiva opera di evangelizzazione delle comunità e del territorio, da più parti mi è giunto l'invito a rivedere i confini dei Vicariati perché in qualcuno di questi, piccolo per territorio e numericamente povero di presbiteri, era diventato difficile operare con una pastorale d'insieme.

Dopo aver parlato più volte con i Vicari foranei e il Consiglio presbiterale dai quali ho ricevuto utili indicazioni e dopo una lunga e attenta riflessione, ho pensato che sia arrivato il tempo per una loro significativa e motivata ristrutturazione.

Per questo, in virtù della mia potestà ordinaria, col presente

### DECRETO

decido:

- I Vicariati foranei da cinque sono ridotti a quattro;
- Istituisco i Vicariati foranei di Oppido Mamertina-Taurianova, Palmi, Gioia Tauro-Rosarno, Polistena;
- Fanno parte del Vicariato di Oppido Mamertina-Taurianova le parrocchie ricadenti nel territorio dei Comuni di Cittanova, Delianuova, Molochio, Oppido Mamertina, S. Cristina d'Aspromonte, Scido, Taurianova, Terranova S.M., Varapodio.
- Fanno parte del Vicariato di Palmi le parrocchie ricadenti nel territorio dei Comuni di Cosoleto, Melicuccà, Palmi, S. Procopio, S. Eufemia d'Aspromonte, Seminara, Sinopoli.
- Fanno parte del Vicariato di Gioia Tauro-Rosarno le parrocchie ricadenti nel territorio dei Comuni di Gioia Tauro, Rizziconi, Rosarno, S. Ferdinando.
- Fanno parte del Vicariato di Polistena le parrocchie ricadenti nel territorio dei Comuni di Anioia, Candidoni, Cinquefrondi, Feroleto della Chiesa, Galatro, Giffone, Laureana di Borrello, Maropati, Melicucco, Polistena, S. Giorgio Morgeto, S. Pietro di Caridà, Serrata.
- I presbiteri che non esercitano il ministero in Parrocchia sono invitati a far parte dei Vicariati nei quali celebrano abitualmente la Messa domenicale e festiva.
- La nomina dei Vicari foranei spetta al Vescovo che anche questa volta chiederà indicazioni ai presbiteri e ai diaconi del relativo Vicariato.
- Il presente decreto entra in vigore il primo gennaio 2004.

Dalla Sede vescovile, li 5 novembre 2003

Sac. Ermenegildo Albanese  
Cancelliere Vescovile

+ **Luciano Bux**  
Vescovo

## •> NOMINA <•

Il P. Anselmo Menegol, Canossiano, è stato nominato Vicario parrocchiale per la parrocchia di Seminara.

## •> NOTIZIE <•

Con suo Decreto del 7 novembre 2003 il Vescovo ha promulgato per la nostra Diocesi il Decreto della Conferenza Episcopale Calabra del 1° ottobre 2003, riguardante "L'uso cristiano del denaro".

Nel testo sono inserite le ulteriori norme di precisazione proprie della nostra Diocesi, già contenute in precedenti documenti diocesani.

Dal 1° gennaio 2004, il suddetto Decreto – inviato a tutto il Clero, ai Responsabili delle Aggregazioni Laicali e ai membri laici del Consiglio Diocesano Affari Economici – sarà legge canonica valida in tutta la Diocesi di Oppido-Palmi.

Resta in vigore il Decreto sugli Atti di straordinaria amministrazione del 27 novembre 2001 con relativo Allegato, pubblicato in Acquaviva notizie del dicembre 2001.

\*\*\*\*\*

• **Domenica 23 novembre**, padre Luciano, Vescovo, ha celebrato la S. Messa per i ragazzi e giovani cresimati nell'anno. Erano presenti centinaia di ragazzi e giovani, molti con i loro catechisti, ma molte parrocchie hanno mancato di inviare almeno alcuni dei cresimati dell'anno.

• **Il 25 novembre**, Padre Vescovo ha benedetto il sito, nell'Area portuale di Gioia Tauro, in cui a Dio piacendo sorgerà una piccola chiesa destinata agli operatori portuali e ai marittimi. Oltre al Cappellano, don Mimmo Caruso, erano presenti le massime Autorità civili e militari del Porto, il Direttore nazionale dell'Apostolato del Mare e il Direttore della Commissione per le migrazioni della CEC mons. Antonio Denisi.

È stata piantata una piccola croce sul luogo dove si prevede verrà l'altare in presbiterio.

• **Il 28 novembre**, presso l'Auditorium diocesano in Rizziconi si è tenuto l'annuale Convegno delle Aggregazioni laicali sul tema "Il porto di Gioia Tauro interpella la Chiesa diocesana e la società della Piana", aperto anche al Clero. Dopo l'introduzione del Vescovo, sono intervenuti l'*Ammiraglio Maccarone*, Segretario Generale dell'Autorità portuale, il *Capitano Ciliberti*, Comandante della Capitaneria, l'*ing. Lombardi*, Dirigente della MCT e l'*ing. De Bonis*, Amministratore Delegato della BLG.

• **Il 29 novembre**, l'Istituto Diocesano di Scienze Religiose ha celebrato il 20° di istituzione con una solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo, presso la parrocchia S. Ippolito, in Gioia Tauro.

Erano presenti antichi e attuali Docenti, antichi e attuali studenti.

Quest'anno l'I.S.R. conta complessivamente 114 studenti.

## •> IN DICEMBRE <•

L'11 dicembre, giovedì, Ritiro generale del Clero presso il Seminario diocesano, in Oppido Mamertina. Inizio alle ore 9, 30 con la preghiera dell'Ora media (portare con sé la Liturgia delle Ore).

Seguirà la meditazione dettata da S. E. mons. Giuseppe Agostino, Arcivescovo di Cosenza-Bisignano. Gli intervenuti sono tutti invitati a fermarsi al pranzo fraterno.

## Assemblea Diocesana dei Catechisti

Il giorno 22 Novembre u. s., alle ore 16,30, si è tenuta in Rizziconi presso l'auditorium diocesano "Santa Famiglia di Nazareth", l'assemblea diocesana dei catechisti.

Mons. Silvio Mesiti Vicario Episcopale per i Presbiteri che ha fatto da relatore della giornata, ha intrattenuto i partecipanti presentando magisterialmente il tema dell'incontro: "Famiglia – Parrocchia – Catechista".

Mons. Mesiti, dopo aver richiamato alcuni principi base contenuti nel documento "Rinnovamento della Catechesi", ha evidenziato, tra l'altro, il rapporto esistente e dal quale non si può prescindere, fra: famiglia, parrocchia e catechista; il catechista è tale, solo se si sente chiamato e mandato dalla comunità parrocchiale a svolgere tale servizio.

Tra le altre cose, don Mesiti ha evidenziato che la catechesi deve tenere conto dell'uomo "collocato" e quindi non può esistere una catechesi stereotipa, uguale per tutti.

Dopo la riflessione, i catechisti partecipanti, si sono suddivisi in quattro gruppi, secondo l'appartenenza territoriale ai cinque Vicariati, unendo i Vicariati di Oppido Mamertina e Sinopoli, per discutere di quanto si è parlato in assemblea. Alla fine dei lavori, quattro relatori hanno presentato in aula il lavoro svolto. Per dette relazioni, si rimanda alla pubblicazione degli atti.

A conclusione dei lavori, è stato consegnato ai catechisti che hanno svolto la catechesi per un periodo ultradecennale, presentati dai rispettivi parroci, un Attestato di Merito rilasciato dal Vescovo, quale segno di riconoscenza della Chiesa Diocesana per il servizio svolto e che si continua a svolgere con dedizione e amore verso l'opera principale della Chiesa quale è l'Evangelizzazione e la Catechesi.

L'iniziativa accolta favorevolmente, ha suscitato nei presenti sentimenti d'entusiasmo e gratitudine al Vescovo per un gesto, interpretato da tutti, di attenzione e affetto.

Sac. Pasquale Galatà

### >> Continua dalla prima

"San Paolo", anche cristiana.

Se, come diceva Erich Fromm, *il principale compito dell'uomo nella vita è dare alla luce se stesso*, la scuola favorisce la ricerca di un serio progetto di vita (senza voli ciechi e senza incanti) attraverso un significativo percorso di studio, proposto da docenti che, con chiara coscienza professionale, cercano di infondere negli studenti il desiderio di conoscenza e l'amore per la cultura.

Il **Liceo Classico San Paolo** vuole armonizzare e integrare "**tradizione**" e "**innovazione**": tradizione intesa come recupero del passato e con esso di tutti quei valori che rendono la vita bella e pregnante di significati; innovazione intesa come apertura verso le nuove tecnologie.

A tal proposito, da quest'anno, tra le discipline curricolari, è stata introdotta l'informatica (indispensabile nella vita moderna), per l'apprendimento della quale sono stati messi a disposizione degli alunni **computer** e un'apposita aula multimediale.

La finalità precipua della scuola, favorita dall'ambiente sereno in cui si realizza, è quella di formare uomini e donne immuni dalla "sindrome del gregge" e pienamente consapevoli della dignità della loro persona, ricordando con Seneca che *non scholae sed vitae discimus* (non studiamo per la scuola ma per la vita).

Le iscrizioni per l'anno scolastico 2004-2005 si accettano, come in tutte le scuole, entro il termine massimo del 25 gennaio p.v.

Sac. Emanuele Leuzzi

## Il Vescovo in data 28 Settembre ha inoltrato la seguente lettera al Clero e ai Responsabili della C.D.A.L.

Carissimi fratelli e figli,

si è appena conclusa la Convocazione ecclesiale, che ha dato l'avvio al nuovo anno pastorale e i cui esiti saranno adeguatamente valutati nelle varie sedi.

Ora, a distanza di un anno dalla lettera in cui mi fermavo sul rapporto fra feste patronali – devozionali e denaro (e che ha avuto buoni frutti in diverse parrocchie) devo fermare la vostra attenzione sul fenomeno delle processioni in quanto tali. Sono indotto a farlo da alcune incresciose circostanze di recente avvenute qua e là a proposito di processioni.

Ciascuno di voi risponda in cuor suo se il mondo ha bisogno di processioni, se e in che misura le processioni realizzano il “Duc in altum!” che il Papa propone alla pastorale degli inizi del III Millennio cristiano.

Per rispondere in coscienza, la pietra di paragone non può che essere la processione del Corpo e Sangue di Cristo, l'unico pio esercizio del genere consigliato dalla Chiesa.

Personalmente, ho l'amara impressione che la processione del “Corpus Domini”, paragonata ad altre, è poco sentita e ancor meno partecipata. E quando sento e vedo che folle di fedeli partecipano a diversi pii esercizi all'aperto (processioni, vie crucis, incontri giovanili, ecc.) per le strade e nelle piazze, il mio pensiero va all'Eucaristia portata in processione...

Ognuno di voi può fare il confronto relativamente alla partecipazione, all'entusiasmo, alla presenza dei fedeli nelle strade all'una e alle altre processioni. Noi, pastori chiamati da Cristo per condurre a Cristo, possiamo stare tranquilli o addirittura favorire iniziative che – di fatto – non sono pensate per Lui o in vista di Lui? Che diciamo nelle nostre catechesi ai giovani e agli adulti? Accettiamo, per amore di “pace”, le pietose ragioni di alcuni che magari a stento vengono appena a Messa la domenica?

Ho dato disposizione all'Ufficio Liturgico diocesano di non concedere alcun permesso per nessuna nuova processione, nemmeno in circostanze particolari, come statue, immagini o reliquie itineranti. Di processioni infatti ne abbiamo già troppe. Mi riservo poi, di adottare nei confronti di eventuali inadempienti anche sanzioni canoniche.

So bene che questa disposizione è ben poca cosa. L'antropologia cristiana prende le mosse dall' “uomo nuovo” che è Cristo. Egli chiama tutti a partecipare alla Sua vita divina, per essere a nostra volta uomini nuovi. Le basi dell'antropologia cristiana non sono dunque le stesse dell'antropologia naturale.

“Gli uomini del nostro tempo, magari non sempre consapevolmente, chiedono ai credenti oggi non solo di « parlare » di Cristo, ma in certo senso di farlo loro « vedere » (Giovanni Paolo II, Novo Millennio Ineunte, 16).

Abbiamo bisogno di volgere lo sguardo a Cristo in maniera più radicale di quanto finora abbiamo fatto.

Aiutiamo anche i nostri fratelli a farlo con quella convinzione che conduca a una proporzionata capacità di regolarsi nel vissuto quotidiano della fede.

Solo volgendo lo sguardo a Cristo, potremo ripartire con rinnovata forza d'amore, senza più nemmeno avere il tempo di volgerci a guardare indietro o a quanti non ne riflettono né un tratto del Suo volto dolente né del Suo volto Risorto.

## UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO ANIMAZIONE E TESTIMONIANZA DI P. MIMMO ARENA

Nel mese di ottobre P. Mimmo Arena, O.M.I., originario di San Ferdinando e missionario per ventiquattro anni in Senegal, prima di assumere il suo nuovo incarico come insegnante presso l'Istituto di Scienze della Missione di Kinshasa nel lontano Congo, ha voluto realizzare un suo sogno: *condividere e innestare più efficacemente il suo operato missionario nella fede del popolo che lo ha visto nascere e crescere.*

Grazie alla disponibilità e alla collaborazione dell'Ufficio Missionario Diocesano, dall'11 ottobre al 2 novembre ha potuto incontrare le comunità di Melicuccà, Gioia Tauro (San Francesco), Rosarno (Addolorata e San Giovanni Battista), Cittanova (Rosario), Palmi (Santa Famiglia), Laureana, Oppido (Seminario), Cinquefrondi, S. Eufemia d'Aspomonte e infine il suo paese natale dove il 18 e il 19 ottobre ha voluto celebrare la Giornata Missionaria Mondiale.

In una lettera speditami da Roma, nella quale traspare chiaramente la commozione e la gratitudine, ha voluto ripercorrere le diverse tappe della sua *tournee*: *“momenti significativi per la presenza di numerosi giovani, per l'intensità dell'ascolto e il grado d'interesse missionario”.*

Molte sono state le curiosità, diverse le domande scaturite dagli incontri dibattito, sincere le soddisfazioni di apprendere che ci sono nella nostra Diocesi delle persone che hanno a cuore la missione universale della Chiesa.

Nei suoi incontri ha voluto sensibilizzare i fedeli delle nostre comunità alla missione, partendo dalla sua personale esperienza in Senegal per arrivare poi a quella missionarietà ordinaria della vita quotidiana nella quale ognuno dovrebbe sentirsi impegnato.

Dal suo desiderio di incontrarci ho colto che per essere missionari non bisogna fare chissà quali grandi cose, occorre solo amare il prossimo: è questo il segreto per alimentare una cultura del dono sulla quale costruire la comunione tra le persone ed edificare *“una casa per tutti i popoli”*, slogan della GM di questo 2003.

E chissà se in fondo al cuore qualcuno di noi cominci a sentire il desiderio di una esperienza di dono e di servizio da vivere in missione.

Sac. Paolo Martino

## Acqua Viva Notizie

Mensile della Diocesi di Oppido-Palmi  
Registrato al Tribunale di Palmi nr. 66/1993

**Direttore Responsabile:** Franco Pietro

Referente di redazione: Tripodi Walter

Collaboratore: Caruso Vincenzo

Tel. 0966/41.98.13 Fax 0966/41.98.23

e-mail: [w.tripodi@i2000net.it](mailto:w.tripodi@i2000net.it)



# LA REALTA' VOCAZIONALE DELLA NOSTRA DIOCESI

**Alunni del Seminario Minore Diocesano n° 20, di cui :**  
 Scuola Media n° 9  
 Scuola Superiore n° 11

**Alunni di Propedeutica** n° 5  
**Alunni dei Seminari Maggiori** n° 15  
**Candidati al Diaconato permanente:** n° 7

	COGNOME E NOME	COMUNE DI PROVENIENZA	PARROCCHIA	CLASSE / ANNO
<b>SEMINARIO MINORE DI OPPIDO MAMERTINA</b>	Bucca Andrea	Gioia Tauro	San Francesco di Paola	I Media
	Caia Vincenzo	Messignadi, Oppido M.	S. Nicola di Mira	I Media
	Gattellari Francesco	Piminoro, Oppido M.	Divina Pastora	I Media
	Gattellari Giuseppe	Piminoro, Oppido M.	Divina Pastora	I Media
	Ansalone Giuseppe	Oppido Mamertina	Cattedrale	II Media
	Romeo Beniamino	Gioia Tauro	S. Francesco di Paola	II Media
	Bruzzano Rocco	Varapodio	San Nicola	III Media
	Gattellari Giuseppe	Messignadi, Oppido M.	S. Nicola di Mira	III Media
	Scibilia Francesco	Castellace, Oppido M.	Maria SS. Assunta	III Media
	Anselmo Michele	Maropati	Santi Giorgio e Atenogene	IV Ginnasio
	Sorbara Graziano	Maropati	Santi Giorgio e Atenogene	IV Ginnasio
	Cacciatore Enrico	Maropati	Santi Giorgio e Atenogene	I Liceo Scientifico
	Barbaro Vincenzo	Castellace, Oppido	Maria SS. Assunta	V Ginnasio
	Curulla Giuseppe	Cittanova	San Girolamo	V Ginnasio
	Nicolaci Antonio	Laureana di Borrello	Maria SS. Annunziata	V Ginnasio
	Mercuri Gaudioso	Maropati	Santi Giorgio e Atenogene	I Liceo Classico
	Scordo Antonio	San Martino, Taurian.	Maria SS. della Colomba	III Liceo Scientifico
	Calipari Vincenzo	Varapodio	S. Nicola	III Liceo Classico
	Lamanna Antonio	Melicucco	S. Nicola	III Liceo Classico
	Predoti Rocco	Cittanova	San Girolamo	III Liceo Classico
<b>PROPEDEUTICA ALLA TEOLOGIA</b>	Francone Giuseppe, di anni 19	Polistena	Maria SS. del Rosario	
	Mare Gheorge, di anni 26	Drosi di Rizziconi	S. Famiglia - Palmi	
	Palaia Giovanni, di anni 21	Palmi	Concattedrale	
	Sorrentino Antonio, di anni 20	Laureana di Borrello	S. Maria Angeli e S. Gregorio T.	
	Vinci Francesco, di anni 19	Cittanova	S. Girolamo	
I giovani in propedeutica fanno vita comune presso la Casa diocesana "Ali Materne" a Cittanova. Il responsabile della propedeutica è il Vicario episcopale don Pietro Gallo.				
<b>SEMINARISTI IN TEOLOGIA</b>	<b>PRESSO IL SEMINARIO MAGGIORE REGIONALE "SAN PIO X" - CATANZARO</b>			
	Calimera Giuseppe	Polistena	Maria SS. Immacolata	I Anno
	Blundo Corrado	Terranova S. M.	Missionari Evangelizzazione	II Anno
	Meduri Roberto	Palmi	Santa Famiglia	II Anno
	Festa Letterio	Laureana di Borrello	S. Maria Angeli e S. Gregorio T.	II Anno
	Messina Antonello	Taurianova	S. Apostoli Pietro e Paolo	III Anno
	Fazzolari Antonio	Varapodio	San Nicola V.	III Anno
	<b>PRESSO IL SEMINARIO MAGGIORE "PIO XI" - REGGIO CALABRIA</b>			
	Sofrà Giuseppe	Serrata	S. Pantaleone	II Anno
	Sciglitano Fortunato	Seminara	Immacolata Concezione	IV Anno
	Gioffrè Vincenzo	Laureana di Borrello	S. Maria Angeli e S. Gregorio T.	IV Anno
	Attisano Rosario	Seminara	Immacolata Concezione	V Anno
	<b>PRESSO L'ALMO COLLEGIO "CAPRANICA" - ROMA</b>			
	Manuli Leonardo	Taurianova	San Giuseppe	III Anno
	Saccà Giuseppe	Taurianova	Santi Apostoli Pietro e Paolo	IV Anno
	<b>PRESSO IL SEMINARIO ROMANO MAGGIORE - ROMA</b>			
	Idà Vincenzo	S. Eufemia d'Asprom.	S. Eufemia V. e M.	V Anno
	<b>PRESSO IL PONTIFICO COLLEGIO SPAGNOLO - ROMA</b>			
	Scordo Michelangelo	Polistena	Maria SS. del Rosario	I Anno
	Calabrò Demetrio	Oppido Mamertina	S. Maria V. Addolorata	II Anno
<b>CANDIDATI AL DIACONATO PERMANENTE</b>				
Giannetta Rocco, 54 anni, celibe	Oppido Mamertina	Cattedrale	I Anno	
Siracusa Andrea, 55 anni, 2 figlie	Varapodio	S. Stefano	I Anno	
Cambareri Domenico, 40 anni, 1 figlio	Sant'Eufemia d'A.	S. Eufemia V. e M.	II Anno	
Silvano Domenico, 64 anni, coniugato	Laureana di Borrello	S. Elia Profeta	II Anno	
Petullà Domenico, 37 anni, 2 figli	Taurianova	S. ti Apostoli Pietro e Paolo	III Anno	
Scarcella Tony, 40 anni, 3 figli	Rosarno	S. Giovanni Battista	III Anno	
Vicari Carmelo, 55 anni, 3 figli	Taurianova	S. ti Apostoli Pietro e Paolo	III Anno	